

## **Profilo Prof. Mons. Inos Biffi**

**Inos Biffi** è nato a Lomagna, in provincia di Lecco, nel 1934, ed è professore emerito di Teologia sistematica e di Storia della teologia presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e incaricato delle stesse materie presso la Facoltà di Teologia di Lugano.

I suoi ambiti di studio sono la sistematica teologica (sacramentaria, ecclesiologia e mariologia), la storia della teologia medievale e moderna, la letteratura e teologia monastica medievale, l'opera dantesca, la liturgia – particolarmente la liturgia ambrosiana di cui ha curato la riforma – e la storia della Chiesa milanese.

Considerato uno dei massimi conoscitori del pensiero di San Tommaso d'Aquino, presso la Facoltà di Teologia di Lugano Inos Biffi ha fondato e dirige l'Istituto di Storia della Teologia, con lo scopo di contribuire alla riaffermazione e alla diffusione di un metodo di ricerca teologica incentrato su una continua e appassionata attenzione alla Parola di Dio, quale è vissuta e tramandata dalla Chiesa e nella Chiesa, in una deliberata indifferenza alle mode effimere e ai gusti del momento.

È dottore *honoris causa* della Biblioteca Ambrosiana per la quale ha curato, in collaborazione, l'*Opera omnia* bilingue di sant'Ambrogio. Membro della Pontificia Accademia di San Tommaso d'Aquino, è presidente dell'Istituto per la Storia della Teologia Medievale di Milano, anche questo da lui fondato. Dirige, in collaborazione, l'edizione bilingue delle *Opere* di sant'Anselmo d'Aosta e varie collane, come la "Biblioteca di Cultura Medievale" e "Eredità Medievale".

È in corso, presso la casa editrice Jaca Book, l'edizione dell'*Opera omnia* del prof. Inos Biffi.

Con la proposta dell'assegnazione del Premio Ratzinger al Prof. Inos Biffi, il Comitato scientifico della Fondazione ha inteso riconoscere e segnalare all'attenzione degli studiosi e della Chiesa il valore di un'intera vita dedicata allo studio della teologia con risultati scientifici di indiscussa importanza sia nella teologia sistematica sia nella patristica e nella storia della teologia, con quell'ampiezza e profondità di orizzonti ma anche con quella partecipazione alla vita e alla fede della comunità ecclesiale che hanno sempre ispirato l'opera teologica di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI.

## **Profilo Prof. Ioannis Kourempes**

**Ioannis Kourempes** è nato ad Atene nel 1965 e ha studiato teologia alle Facoltà teologiche di Salonicco, Erlangen e Heidelberg. Nel 1998, presso la Facoltà teologica della Università “Aristotele” di Salonicco, ha conseguito il dottorato, con voto di “summa cum laude”, discutendo un lavoro su “La cristologia di Romano il Melode e il suo significato soteriologico”. È stato insegnante di religione e successivamente docente di “Simbolismo: relazioni interortodosse–intercristiane” presso il Dipartimento di “Teologia pastorale e sociale” della Facoltà di Teologia di Salonicco.

Nel maggio del 2014 – durante l’incontro del “Neuer Schülerkreis Joseph Ratzinger/Benedetto XVI” che, su invito del Patriarca Bartolomeo I, si è svolto dall’1 al 4 maggio a Costantinopoli per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della revoca delle scomuniche tra Roma e Costantinopoli – il prof. Kourempes ha tenuto un’articolata conferenza sul rapporto tra il pensiero di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI e la teologia ortodossa, dal titolo: “Benedetto XVI. Un Papa del *Logos* nel *Logos* di un Papa”. In essa, in particolare, egli ha evidenziato la sintonia che sussiste fra la cristologia di Joseph Ratzinger e la cristologia ortodossa alla quale egli ha dedicato molti dei suoi studi.

Attualmente Ioannis Kourempes insegna Storia dei dogmi e Teologia dogmatica e simbolica presso la Facoltà di Teologia dell’Università “Aristotele” di Salonicco. Tra le sue opere, *Neocalcedonismo: un punto di divisione dogmatico?* del 2003, *La gloria teologica di Romano il Melode* del 2010, *Paradigmi ecumenici nella storia della Chiesa* del 2010, *Nulla contro la coscienza* del 2013 e *Teologia e religione tra assolutismo e relativismo* del 2014.

Con la proposta dell’assegnazione del Premio Ratzinger al Prof. Ioannis Kourempes, il Comitato scientifico della Fondazione ha inteso riconoscere il valore dell’attività teologica compiuta in questa prima parte della sua carriera di ricerca e insegnamento, ma anche incoraggiarla ulteriormente. In particolare si è voluto manifestare apprezzamento per l’attenzione data dal Prof. Kourempes al pensiero di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI e alla sua grande ricchezza patristica, dimostrandone così la fecondità per la ricerca teologica in Oriente come in Occidente.